



Si è tenuto nel pomeriggio di giovedì scorso l'incontro con la Direzione Risorse Umane per discutere l'articolazione dell' orario di lavoro. L'Amministrazione ha dimostrato, ancora una volta, nonostante l'impegno sottoscritto in dicembre, la totale mancanza di volontà di approfondire l'argomento, rigettando tutte le proposte sindacali su questa materia senza motivare adeguatamente tale posizione.

Le scriventi OO.SS., durante questi mesi di trattativa, hanno formalizzato diverse proposte, illustrando al tavolo la sostenibilità tecnica ed organizzativa di quanto richiesto, senza ricevere da parte dell'Amministrazione l'attenzione e la sensibilità dovute ad un tema così importante.

Le scriventi sigle, non ritenendo sufficiente ed accettabile, come motivazione dell'inapplicabilità dell' articolazione dell' orario di lavoro sollecitata, il richiamo da parte datoriale ai fumosi "valori" organizzativi, peraltro superati dall'ormai mutata distribuzione anagrafica e territoriale della popolazione aziendale, hanno domandato unitariamente alla parte pubblica di formalizzare la propria posizione motivando in maniera puntuale e con dati oggettivi quanto sostenuto.

Si riflette, inoltre, come nelle altre Agenzie fiscali -in alcuni casi notevolmente più grandi e articolate nella loro organizzazione- coesistano anche quattro profili orari differenti senza che questi limitino il potenziale produttivo di queste Strutture.

Consapevoli dell'importanza di introdurre una nuova articolazione oraria, facoltativa e opzionale per i dipendenti, le OO.SS. incontreranno nuovamente la DRUO all'inizio del mese di Aprile.

Si auspica che il tempo trascorso e gli approfondimenti fatti al tavolo di contrattazione inducano l'Agenzia a valutare in modo più sereno e collaborativo le proposte avanzate dalle Organizzazioni sindacali volte al raggiungimento dell' optimum sia per quanto riguarda la produttività aziendale che il benessere lavorativo dei dipendenti demaniali.

Boldorini (FP CGIL) Colombi (UILPA) Sempreboni (SALFI)